



DETERMINAZIONE AREA TECNICA n. 33 del giorno 17/04/2025

**OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE TEMPORANEA E RELATIVA GESTIONE DELLE AREE RISTORO
N. 1, 2, 3 E 4**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- Con il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21.11.2023 veniva nominato il nuovo Consiglio Direttivo del Parco;
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto "Nomina Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture", la Dott.ssa Francesca Di Lucchio veniva nominata Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 è stata attribuita la gestione dei procedimenti e/o categorie di procedimenti afferenti l'Area Tecnica, nonché l'adozione del provvedimento finale, al Dott. Leonardo Cloroformio;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Direttivo del Parco:

- n. 18 del 20.12.2023 recante "Presenza d'atto insediamento Presidente e consiglieri";
- n. 24 del 20.12.2023 recante "Affidamento deleghe e funzioni al Presidente. Provvedimenti";

Visti

- la L.R. n. 28 del 28.09.2024 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 dell'ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture" con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la L.R. n. 44 del 30.12.2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l'esercizio finanziario 2025" con cui è stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- la D.C.D. 1/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio di bilancio 2025: art. 2 legge regionale 30 dicembre 2024 n. 44."
- la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 8 del 28.02.2025 di adozione del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2026-2027;
- il punto 8.4 dell'Allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. N. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;



Vista la L. 6 dicembre 1991 n. 394, recante “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la L.R. 28 giugno 1994 n. 28, recante “Individuazione, Classificazione, Tutela e Gestione delle aree naturali protette in Basilicata”;

Visto il D. Lgs. n. 152/2006;

Vista la L.R. 20 novembre 2017 n. 28, istitutiva del Parco Naturale Regionale del Vulture, ed in particolare l’art. 24 che stabilisce, tra l’altro, che la gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell’area Parco, è trasferita all’Ente Parco e che i terreni e i beni immobili, comunque acquisiti dall’Ente, fanno parte del patrimonio indisponibile dell’Ente Parco;

Visto lo Statuto dell’Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, adottato dalla Comunità del Parco in data 05.06.2018;

Vista deliberazione del Consiglio regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto “Nomina del Presidente dell’Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture”, con cui la dott.ssa Francesca Di Lucchio è stata nominata Presidente del Parco naturale regionale del Vulture;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21/11/2023, di nomina del nuovo Consiglio Direttivo del Parco;

Visto l’art. 24 della L.R. 20 novembre 2017 n. 28 che stabilisce, tra l’altro, che la gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell’area Parco, è trasferita all’Ente Parco e che i terreni e i beni immobili, comunque acquisiti dall’Ente, fanno parte del patrimonio indisponibile dell’Ente Parco;

Richiamate:

- la Determinazione di Area tecnica n. 20 del 14/07/2023 di approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo alla concessione aree ristoro appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Basilicata - Foresta Monticchio -;
- la Determinazione di Area tecnica n. 24 del 11/08/2023 di affidamento di concessioni temporanee e relativa gestione delle aree ristoro 1,2,3 al gruppo di associazioni AISA, ANTA e CEAS e dell’area 4 alla Società “I Gemelli”;
- la Delibera di CD n. 16 del 9.4.2025 “rinnovo autorizzazioni aree pic nic e assegnazione gestione dei servizi igienici in loc. Monticchio Laghi

Atteso che al fine di garantire la sicurezza dei visitatori il Parco, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui dispone, ha dato immediato avvio a una valutazione circa lo stato di salute del patrimonio arboreo, partendo da Monticchio Laghi, e ha invocato l’intervento di Regione e Consorzio di Bonifica per accelerare e aumentare la portata degli interventi, dando altresì avvio a un piano di abbattimenti e potature, a partire dalle aree individuate come a maggior rischio;

Dato atto

- delle Perizie tecnico-arboricolturali elaborate dal dott. Forestale Giuseppe Cardiello ed acquisite al protocollo interno di questo Ente al n. 1225 del 23/09/2024, n. 1324 del 10/10/2024, n. 1395 del 22/10/2024 e n. 1499 del 05/11/2024;
- che le suddette Perizie mostrano la sussistenza, presso le aree ad elevata fruizione turistica in loc. Monticchio laghi, di elementi di criticità riconducibili alla presenza di elementi arborei instabili caratterizzati da condizioni di pericolo conclamato;

Considerato

- che, al fine di garantire il ripristino di una condizione di fruibilità accettabile sull'intero sito, l'Ente Parco sta provvedendo alla realizzazione dei suddetti interventi arboricolturali;
- che l'Ente ha già provveduto a realizzare gli interventi più urgenti consistenti abbattimento degli elementi arborei morti o irreversibilmente compromessi nelle aree a maggiore afflusso turistico in località Monticchio Laghi;
- che si rende necessario per l'aria pic nic n. 4 in area lacuale abbattere e/o contenere il calpestio dell'utenza per abbattere le condizioni di asfitticità del suolo, che tra le altre cose favoriscono gli schianti di elementi arborei o di loro parti esponendo i visitatori ad una condizione di rischio non accettabile e gestibile;
- che è in atto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di contenere la pericolosità indotta dal rischio caduta alberi o parti di essi;

Atteso tuttavia che il programma di manutenzione avrà bisogno di tempi di realizzazione abbastanza lunghi, di ingenti investimenti e di interventi e monitoraggi periodici per gli anni a seguire;

Richiamata la delibera di CD n. 15 del 28/02/2025 che a tutela della sicurezza detta le modalità di fruizione delle aree boscate classificate "ad alto rischio";

Considerato che l'Ente Parco sta predisponendo uno schema di avviso pubblico per la concessione delle aree demaniali a servizio della fruizione pubblica che contempli altresì la delega alle attività di cura e manutenzione del verde nonché al monitoraggio dello stesso;

Preso atto della disponibilità espressa dalle associazioni AISA, ANTA e CEAS per le aree ristoro 1,2,3 e dalla Società "I Gemelli" per l'area 4 acquisita per le vie brevi a proseguire nella gestione delle aree nelle more dell'emissione di specifico bando pubblico per la concessione delle aree pic nic e fino al conseguente affidamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare la concessione temporanea e relativa gestione delle aree ristoro 1,2,3 al gruppo di associazioni AISA, ANTA e CEAS e dell'area 4 alla Società "I Gemelli", nelle more dell'emissione di specifico bando pubblico per la concessione delle aree pic nic e manutenzione del verde alle seguenti prescrizioni:

area n. 4 Società gemelli

- di provvedere, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla completa rimozione della recinzione attualmente installata a delimitazione dell'area pic-nic, in quanto trattasi di area demaniale rientrante nel patrimonio indisponibile della Regione Basilicata, trasferito all'Ente Parco ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 28/2017. La permanenza di strutture fisse quali recinzioni risulta pertanto non conforme alla natura pubblica e collettiva dell'area e contraria alle finalità istituzionali dell'Ente di favorire la fruizione responsabile, aperta e sicura degli spazi naturali da parte della collettività;

La rimozione dovrà avvenire con modalità tali da non arrecare danno al suolo, alla vegetazione spontanea e alle eventuali infrastrutture esistenti e sarà oggetto di successiva verifica da parte dell'Area Tecnica dell'Ente Parco, con redazione di apposito verbale di sopralluogo;

Eventuali richieste per la predisposizione di forme alternative di delimitazione o canalizzazione del flusso dei visitatori, al solo fine di tutelare aree ecologicamente sensibili, potranno essere valutate dall'Ente Parco previa presentazione di apposito progetto corredato da relazione tecnica e ambientale;

- di procedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, alla riduzione del numero complessivo dei tavoli attualmente presenti all'interno dell'area pic-nic, provvedendo al loro dimezzamento, al fine di mitigare significativamente il fenomeno del calpestio e dell'alterazione fisica del suolo, particolarmente accentuato nelle aree soggette a forte pressione antropica.

Tale intervento si rende necessario per favorire i processi di rigenerazione dell'habitat naturale, migliorare la permeabilità del suolo e contribuire al recupero dell'equilibrio ecologico delle componenti floristico-faunistiche presenti, in linea con quanto evidenziato nella perizia arboricoltura del dott. Giuseppe Cardiello acquisita agli atti dell'Ente, che segnala una condizione di asfitticità dei suoli in corrispondenza delle aree più intensamente utilizzate.

I tavoli rimossi dovranno essere ricollocati, qualora ritenuto opportuno, in aree meno sensibili dal punto di vista ambientale e comunque previo nulla osta dell'Ente Parco, o in alternativa dovranno essere temporaneamente rimossi dal sito e conservati in luogo idoneo per eventuale riutilizzo nell'ambito di futuri progetti di fruizione sostenibile.

La disposizione finale dei tavoli residui dovrà essere tale da evitare l'aggregazione concentrata degli stessi, favorendo una distribuzione più diffusa e compatibile con la morfologia dell'area e con i vincoli ecologici esistenti.

aree nn. 1, 2 e 3 AISA, ANTA, CEAS

- Di provvedere ad un'adeguata e continuativa gestione dei rifiuti, mediante l'organizzazione e il presidio delle attività di raccolta differenziata, il conferimento regolare presso gli appositi contenitori autorizzati, e l'adozione di misure di prevenzione dell'abbandono indiscriminato di materiali e rifiuti, anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte ai fruitori delle aree;
- Di offrire un servizio costante di vigilanza e presidio delle aree affidate, finalizzato a monitorare le condizioni ambientali e infrastrutturali dei siti, prevenire comportamenti illeciti o dannosi per il patrimonio naturale, segnalare tempestivamente all'Ente Parco eventuali criticità o situazioni di potenziale pericolo, e garantire una presenza attiva e riconoscibile nei periodi di maggiore affluenza turistica;

- Di fornire adeguate informazioni ai visitatori, anche attraverso la predisposizione e l'installazione, in punti ben visibili e accessibili, di cartellonistica esplicativa o altri strumenti informativi (es. pannelli, totem, volantini), in merito:
 - alle regole di comportamento da tenere all'interno delle aree affidate,
 - alle caratteristiche ecologiche e ambientali del sito,
 - alle misure di tutela in atto,
 - alle eventuali limitazioni temporanee legate a interventi di manutenzione o messa in sicurezza,nonché garantendo una presenza attiva sul posto in grado di fornire chiarimenti e indicazioni agli utenti, al fine di favorire una fruizione consapevole, sicura e rispettosa dell'ambiente.
- 3. Di stabilire che i concessionari tutti, nelle more della conclusione delle operazioni di messa in sicurezza delle aree, sono tenuti a rispettare le "Linee guida per la fruizione di Monticchio Laghi" approvate dall'Ente Parco con DCD n. 15 del 28/02/2025, a garantire un servizio di vigilanza e monitoraggio continuo dello stato dei luoghi, e a sospendere immediatamente ogni attività in caso di accertato pericolo o rischio per la pubblica incolumità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Parco;
- 4. che il canone di concessione, stabilito come da Determinazione di Area tecnica n. 20 del 14/07/2023, è pari:
 - 5. a Euro 500,00 per l'Area n. 1, "Zona lato sx Strada provinciale";
 - 6. a Euro 1.000,00 per l'Area n. 2, "Zona fronte bar Oasi";
 - 7. a Euro 500,00 per l'Area n. 3, "Zona fronte camping Europa";
 - 8. a Euro 500,00 per l'Area n. 4, "Zona antistante gli imbarcaderi Lago Piccolo";
- 1. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L. R. n° 11/2006 e ss.mm.ii.;
- 2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Leonardo Cloroformio

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, lì 17/04/2025

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Ilenia Tummillio